



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.A.AZUNI - BUDDUSO'

SSIC80600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.AZUNI - BUDDUSO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 136** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" è costituito da tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, situati nei plessi scolastici di Buddusò, dove si trova la sede centrale, e nelle sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada. Il numero di iscritti è pari a 385 alunni nella scuola primaria e 251 nella secondaria di I grado. Il livello medio dell'indice ESCS risulta complessivamente medio basso, ma non omogeneo. Nell'Istituto sono presenti alunni di origine straniera, in misura inferiore alla media provinciale e nazionale leggermente superiore a quella regionale nella secondaria di I grado, mentre nella scuola primaria il dato è inferiore a tutti gli indicatori. Questi rappresentano per la scuola un patrimonio di potenzialità positive in termini di arricchimento umano e culturale. In questa ottica si cerca di promuovere pratiche inclusive nella gestione del gruppo classe e anche nella cura dei rapporti con i genitori, specie nei casi in cui non padroneggiano completamente la lingua italiana. Con l'attivazione di strategie di integrazione /inclusione, si porta avanti un percorso educativo teso alla valorizzazione delle individualità degli alunni che prevede percorsi didattico-formativi personalizzati e inclusivi. Per ottimizzare le risorse a disposizione, l'Istituto ha attivato un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto anche da genitori, operatori sociali e sanitari ed educatori, e collabora con gli enti locali presenti sul territorio.

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un contesto familiare generalmente medio-basso anche se non omogeneo, con una minima percentuale di alunni con provenienza da famiglie svantaggiate, questo valore varia in base all'ordine di scuola, al termine della scuola primaria il dato è circa tre volte superiore a quello provinciale e regionale mentre a livello nazionale è ancora superiore. Nella scuola secondaria tale valore si attesta leggermente al di sopra dei tre riferimenti. Gli allievi delle scuole dei tre Comuni di Buddusò Alà dei Sardi e Pattada, in cui si articola l'Istituto Comprensivo, vivono in piccole comunità montane dell'entroterra che risentono di un certo isolamento. In questo contesto socio-economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. La disomogeneità degli allievi nelle tre distinte realtà comunali, rispetto all'indicatore di stato socio-economico-culturale (ESCS), comporta un grande impegno di progettazione dei percorsi didattico-formativi, con differenti impostazioni didattiche e modelli organizzativi che rispondano ai diversi stili di apprendimento.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si articola in tre realtà comunali: Buddusò sede centrale, Alà dei Sardi e Pattada, sedi associate; è composto da 8 plessi che ospitano tre ordini di scuola. Il territorio dell'IC si estende tra le città di Sassari, Ozieri e Olbia ed è caratterizzato da una morfologia prevalentemente montuosa. Il profilo socio-economico evidenzia la presenza di attività tradizionali legate all'estrazione del granito e del sughero, all'artigianato, in particolare la lavorazione di ferro, legno, e le rinomate coltellerie di Pattada, zootecnia, e industria alimentari (casearia e carni). Tra le risorse presenti si segnalano le cooperative: LIBER che si occupa di assistenza educativa e alla persona, opera nel Museo d'Arte Contemporanea e nella Biblioteca Comunale di Buddusò; LES DELICES che si occupa di assistenza domiciliare, educativa e aggregazione sociale e la Cooperativa Oltrance service che si occupa di assistenza educativa. Nei tre comuni sono presenti società che promuovono la pratica sportiva e offrono la possibilità di svolgere differenti attività; sono presenti impianti sportivi e luoghi di aggregazione (biblioteca, ludoteca). I rapporti con gli Enti Locali di riferimento sono improntati alla reciproca collaborazione; le tre amministrazioni comunali, sensibili alle esigenze della comunità scolastica, stanno attuando graduali opere di ristrutturazione degli edifici scolastici, per renderli sempre più efficienti, sicuri ed accoglienti.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da alti livelli di disoccupazione superiori alla media nazionale ma inferiore a quello del Sud e Isole. Sono poche le aziende nel tessuto socio-economico che possono garantire una stabilità di reddito alle famiglie. I trasporti pubblici sono esclusivamente su strada e soddisfano appena le esigenze di collegamento dei tre centri. Inoltre le tre amministrazioni comunali sensibili al territorio mettono a disposizione sia gli scuolabus sia autobus privati per accompagnare i ragazzi al plesso scolastico e per dare la possibilità di partecipare ad iniziative specifiche. Un caso particolare rappresenta il caso dei bambini del Comune di Osidda che frequentano il plesso di Buddusò grazie ai mezzi messi a disposizione dal Comune di Osidda.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici scolastici, anche se datati, è buona; sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione da parte di tutti e tre i comuni di appartenenza, con particolare riguardo all'adeguamento degli stabili in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla messa in sicurezza. Attraverso un progetto regionale, finanziato con i fondi FSE e FESR, PON 2007-2013, tutte le aule che ospitano una classe sono state dotate di cablatura LAN, PC e LIM. Annualmente i comuni erogano



finanziamenti in base alla L.31. Con i fondi a disposizione è stato possibile acquistare le dotazioni digitali specifiche per gli alunni BES e un buon numero di dispositivi digitali per consentire anche una maggiore partecipazione alle attività didattiche digitali integrate (DDI).

Vincoli:

Le vie di comunicazione non facilitano la raggiungibilità delle varie sedi scolastiche e i trasporti pubblici sono appena sufficienti, ciò ha comportato una maggiore responsabilità nell'organizzazione dell'Istituto, anche in termini di orari scolastici, in quanto ci sono docenti che svolgono il servizio in più plessi. Pur essendo presenti, i laboratori informatici sono parzialmente attivi e funzionali; non ci sono vere e proprie biblioteche scolastiche, ma i volumi a disposizione sono facilmente reperibili e consultabili perché sono stati catalogati e conservati in base all'argomento trattato. Nonostante tutte le aule delle classi siano dotate di LIM e PC, spesso si riscontrano problemi di connessione che creano disagio sia nella compilazione del registro elettronico che nella didattica. Questa problematica ha assunto maggiore criticità successivamente alla pandemia da Covid 19, rendendo difficoltosa la DDI.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato, in servizio nell'IC da oltre 5 anni, è pari al 77% nella primaria e 52% nella secondaria; ciò si riflette positivamente sul piano della stabilità garantendo una buona continuità educativa e didattica e prevenendo condizioni di disagio sul piano relazionale e comportamentale. I docenti a tempo determinato, quasi al 50% nella scuola secondaria, sono spesso gli stessi in servizio negli anni precedenti e i docenti vengono assegnati alle classi salvaguardando la continuità didattica. I docenti di lingua straniera, anche alla primaria, sono in possesso di titolo specifico. Il dirigente scolastico è affiancato da due collaboratori, di cui uno con esperienza pluriennale nell'incarico; entrambi conoscono bene la realtà dell'IC e quella locale. E' inoltre presente un responsabile per ogni plesso scolastico. Per la gestione del progetto educativo vengono nominate le Funzioni Strumentali, commissioni di lavoro, coordinatori di dipartimenti e referenti di progetto, le commissioni per l'Educazione Civica e per la realizzazione/revisione del Curricolo Verticale oltre alla commissione per la nuova valutazione nella scuola primaria. Sono presenti i referenti Covid, muniti di apposita formazione. Il piano di formazione dei docenti è stato individuato con un'azione di monitoraggio e con proposte pervenute in sede di collegio docenti. L'offerta formativa è stata arricchita da proposte presentate da altre istituzioni (Scuola Polo Rete d'ambito 01).

Vincoli:

La maggior parte degli insegnanti di ruolo ha un'età media tra i 45 e i 54 anni (48,9%), una buona parte del restante personale docente ha un'età media oltre i 55 anni (31,9%) e una piccola percentuale (19,1%) si attesta tra i 35 e i 44 anni. Gli insegnanti di sostegno hanno, per la maggior



parte, un contratto a tempo determinato e sono sprovvisti di specifica specializzazione. Ciò comporta avvicendamenti all'inizio di ogni anno scolastico, talvolta anche in corso d'anno, con conseguente interruzione della continuità didattica. Nell'affrontare questa condizione sfavorevole, in fase di assegnazione dei docenti alle classi, sono sempre stati riconfermati gli insegnanti che avevano già prestato servizio negli anni precedenti; questo accorgimento ha permesso di garantire una certa stabilità e prevenire condizioni di disagio sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC80600X
Indirizzo	VIA COMM.FUMU BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'
Telefono	079714035
Email	SSIC80600X@istruzione.it
Pec	ssic80600x@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA BUDDUSO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA80602T
Indirizzo	VIA MONSIGNOR SINI BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MONSIGNOR SINI 3 - 07020 BUDDUSO' SS

SCUOLA INFANZIA PATTADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA80603V
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII PATTADA 07016 PATTADA



Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 3 - 07016 PATTADA SS

SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE806012

Indirizzo VIA ROMA ALA' DEI SARDI 07020 ALA' DEI SARDI

Edifici

- Via ROMA 37-39 - 07020 ALA' DEI SARDI SS

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE806023

Indirizzo VIA GALLURA BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'

Edifici

- Via MONSIGNOR SINI 3 - 07020 BUDDUSO' SS

Numero Classi 10

Totale Alunni 191

SCUOLA PRIMARIA - PATTADA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE806034

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII PATTADA 07016 PATTADA

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 3 - 07016 PATTADA SS

Numero Classi 10



Totale Alunni 118

SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM806011

Indirizzo VIA COMM. FUMU BUDDUSO' 07020 BUDDUSO'

Edifici

- Via COMMENDATOR FUMU sn - 07020 BUDDUSO' SS

Numero Classi 9

Totale Alunni 131

SCUOLA SEC. 1^ ALA' DEI SARDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM806022

Indirizzo VIA ROMA ALA' DEI SARDI 07020 ALA' DEI SARDI

Edifici

- Via ROMA 37-39 - 07020 ALA' DEI SARDI SS

Numero Classi 4

Totale Alunni 54

SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM806033

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII PATTADA 07016 PATTADA

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 3 - 07016 PATTADA SS

Numero Classi 5



Totale Alunni

66

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022/23 è stato conferito d'ufficio incarico di reggenza al Dirigente Scolastico prof. Andrea Nieddu.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Stem	1
	Robotica educativa e Coding	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Una esigenza ulteriore per ciascun plesso è l'acquisizione di PC di riserva nel caso si verifichi un mal funzionamento; questo per non arrecare danni alla didattica e non compromettere il puntuale utilizzo del registro elettronico.

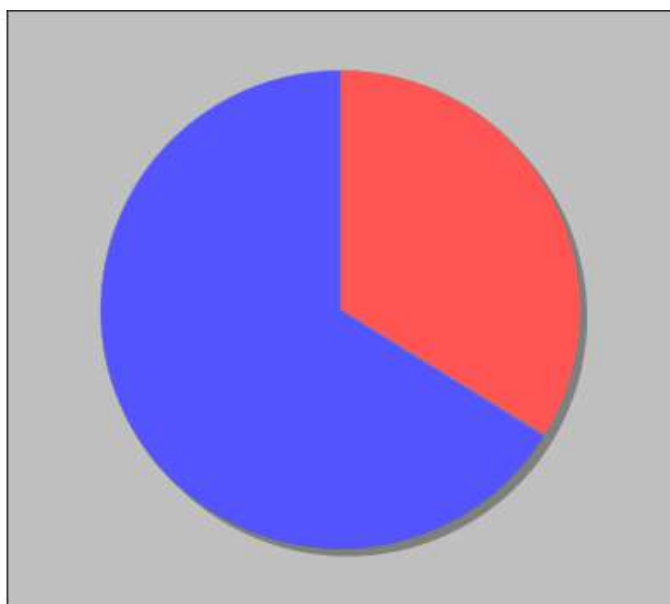


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 58



Aspetti generali

In considerazione dei bisogni formativi degli alunni, di quelli espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a:

- affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- completare la costruzione del curriculum d'Istituto verticale
- innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;
- approfondire la tematica valutativa in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa;
- potenziare il lavoro di team dipartimentale;
- continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero, la motivazione e la socialità.

In applicazione dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dell'08/09/2022 sarà pianificata un'offerta formativa triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni nazionali e dalle linee guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale. Le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana, all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, alla valorizzazione del merito



scolastico e dei talenti.

I percorsi formativi saranno orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico-matematiche e competenze digitali) e al potenziamento delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). Le competenze trasversali integrandosi con le competenze disciplinari permetteranno di acquisire capacità fondamentali per il successo degli studenti che potranno mettere in pratica nella vita anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Si farà riferimento in particolare al seguente documento: Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – 22 maggio 2018 in cui sono individuate le “Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea”:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si prevederanno:

- percorsi per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- attività motorie e sportive per le sue valenze formative e per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del curriculum;
- attività e azioni sull'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, “esercizio



concreto” per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”*.

- iniziative di formazione per gli alunni, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (legge n. 107/15 comma 16);
- azioni finalizzate allo sviluppo di competenze orientative di base (Linee guida per l'orientamento permanente del 2014)
- verrà previsto un sistema di indicatori per la verifica dei risultati a distanza, come strumento di revisione, correzione, miglioramento delle azioni previste nel PTOF;
- l' utilizzo della Didattica Digitale Integrata.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un' insieme di conoscenze, abilità che consentono loro di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo per adattarsi *“in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione”*.

Attraverso una partecipazione attiva degli organi collegiali e con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, il nostro Istituto persegue la piena realizzazione del curricolo, *“la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio”* (Legge 107/2015, art. 1, cc.1-4). In continuità con l'offerta formativa degli anni precedenti il PTOF 2022/2025 sarà concepito secondo il principio dell' inclusività per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti gli studenti (nota Miur 1143 del 17 maggio 2018).

Il PTOF 2022/2025, sulla scorta delle pratiche e delle esperienze maturate nel triennio precedente, andrà quindi incontro alla diversità e alla specificità dei singoli studenti, promuovendo un rinnovato impegno contro ogni discriminazione, per il rispetto delle differenze, la valorizzazione di linguaggi, culture, identità, attraverso una serie di azioni e progetti mirati che comprendono:

- elaborazione del Piano per l'Inclusività attento alle esigenze espresse dagli studenti e dalle loro famiglie;
- traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in studenti BES, all'accoglienza e al sostegno per le



famiglie;

- attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di studenti;
- attivazione dello Sportello d'ascolto per supporto psicologico a studenti e famiglie;
- riconoscimento precoce dei disturbi e progettazione di attività di recupero;
- incremento delle attività a sostegno degli studenti con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana;
- garanzia del diritto all'apprendimento a tutti gli studenti fragili attraverso il Piano per la Didattica Digitale Integrata e Istruzione Domiciliare e Ospedaliera.

Un'ulteriore priorità del piano triennale, nella strutturazione del curricolo, sarà quella di coinvolgere concretamente gli studenti in una dimensione europea e utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie. Infatti, una delle competenze chiave richiesta dall' U.E. oltre a quelle della conoscenza delle lingue comunitarie e della consapevolezza della cittadinanza europea è la competenza digitale. E quindi necessario muoversi in questa dimensione europea dell'educazione e, in questa ottica, una parte degli interventi progettuali previsti dall'offerta formativa dovranno essere tesi alla realizzazione di "occasioni digitali" che aiutino i nostri studenti a muovere i primi passi verso la costruzione della competenza digitale di base.

Per quanto riguarda la progettazione extra-curricolare, sempre nell' ottica del rafforzamento delle competenze, essa privilegia il potenziamento delle attività educative legate all'esercizio della cittadinanza attiva, attività di recupero delle abilità di base o trasversali, per esempio, all'acquisizione di un metodo di studio.

Anche la progettazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche dovrà inserirsi sempre di più all'interno della progettazione curricolare. Una particolare valenza dovranno assumere le attività tese a garantire l'apertura della scuola al territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Mettiamoci in gioco!**

Per gli esiti degli alunni della scuola secondaria, per migliorare la loro distribuzione sui livelli di votazione previsti, per una migliore acquisizione delle competenze europee, risultano opportuni una rivisitazione delle strategie didattiche e la ridefinizione dei criteri di valutazione e autovalutazione delle prove scritte e orali attraverso griglie di correzione e valutazione condivise a livello dipartimentale. Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove Nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento efficaci che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.



Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Introdurre prove standardizzate di Istituto; 2. Costruzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di Unità di Apprendimento; 3. Completare la costruzione del curricolo d'Istituto verticale anche attraverso il lavoro dei Dipartimenti disciplinari.

○ Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare modalità della classe di tipo cooperativo (Peer tutoring, cooperative learning, Flipped Classroom).

○ Inclusione e differenziazione

Costituzione di gruppi di ricerca-azione per elaborare strategie didattiche rivolte all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare una analisi accurata dei bisogni formativi e organizzare una formazione mirata a promuovere forme di confronto professionale tra colleghi caratterizzate da condivisione, mutuo supporto, co-costruzione di strategie.

Predisposizione di un piano di formazione pluriennale per i docenti dopo aver rilevato le esigenze maggiormente condivise.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incontri di informazione con i genitori - incontri di motivazione con i docenti.

Attività prevista nel percorso: Migliorare e potenziare i risultati scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti Locali
Risultati attesi	Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Enti Locali
Risultati attesi	Realizzare progettualità curricolari/extracurricolari dirette al potenziamento e consolidamento delle competenze di base per favorire il miglioramento degli esiti INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle Competenze chiave europee

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Enti Locali

Risultati attesi

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea. Tali attività sono riportate nella sezione relativa all'Offerta Formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si pone come prospettiva di innovazione la concretizzazione della didattica per competenze e lo sviluppo del curricolo verticale contenente obiettivi trasversali declinati secondo il quadro europeo delle competenze chiave di educazione civica. Con questa scelta si intendono accogliere le offerte formative del territorio, proporre percorsi di apprendimento innovativi, in ambienti di apprendimento flessibili e personalizzabili, anche con l'uso di strumenti digitali. Funzionalmente alle priorità rilevate riguardo al miglioramento dei livelli degli studenti è inoltre prevista un'opportuna rivisitazione delle strategie didattiche e la ridefinizione dei criteri di valutazione nelle prove scritte e orali attraverso griglie di correzione e valutazione condivise a livello dipartimentale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziare la didattica laboratoriale, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, per strutturare percorsi disciplinari e interdisciplinari che orientino gli alunni a strategie di progettazione, attuazione e controllo dell'apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti alla didattica e valutazione per competenze, alla didattica inclusiva e all'innovazione metodologica-didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Implementare una valutazione autentica mediante rubriche di valutazione condivisa.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nuova pianificazione PTOF 2022-25 terrà conto delle risorse destinate al nostro Istituto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), istituito con D.M. 24/06/2022 n.170, il quale prevede l'implementazione di attività e azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. La progettazione degli interventi del nostro Istituto avverrà tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV. Fondamentale sarà la co-progettazione e la cooperazione della scuola con la comunità territoriale, per il rafforzamento dell'offerta formativa anche con percorsi di mentoring e tutoring personalizzati nella fase di passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico. Si prevede inoltre l'allestimento di spazi laboratoriali innovativi.



Aspetti generali

Il nostro Istituto, nella certezza che la conoscenza produca cambiamenti significativi e nella consapevolezza dell'importanza del ruolo della scuola nella società, ha avviato un percorso per la realizzazione di una *comunità educativa aperta al territorio* che stimoli e favorisca la diffusione del saper fare, saper essere e la promozione di competenze per la vita. Partendo dalle singole potenzialità e ponendo l'attenzione sulla centralità dell'alunno come studente e come persona, si intende *favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società*. La scuola si propone come luogo di crescita personale, culturale, relazionale e sociale aperto al territorio, nell'esplicare la sua azione, coinvolgere famiglie, istituzioni e realtà locali e dare valore ai comportamenti di convivenza civile e di partecipazione attiva. Gli alunni vengono orientati a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali, culturali e a diventare futuri cittadini autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, ma anche capaci di progettare con gli altri, nel rispetto delle individualità e a trasformare le idee in realizzazioni concrete. La nostra scuola vuole essere anche il luogo in cui gli insegnanti abbiano l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, con un incoraggiamento continuo all'aggiornamento costante per favorire la crescita professionale e offrire sempre nuove occasioni per sviluppare le potenzialità di tutti gli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BUDDUSO'	SSAA80602T
SCUOLA INFANZIA PATTADA	SSAA80603V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI	SSEE806012
SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO'	SSEE806023
SCUOLA PRIMARIA - PATTADA	SSEE806034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI"	SSMM806011



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. 1^ ALA' DEI SARDI	SSMM806022
SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA"	SSMM806033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BUDDUSO' SSAA80602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PATTADA SSAA80603V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI
SSEE806012**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO' SSEE806023

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - PATTADA SSEE806034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI" SSMM806011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1[^] ALA' DEI SARDI SSMM806022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA" SSMM806033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa, tutti i docenti cureranno il compimento del percorso di educazione civica con un monte ore non inferiore alle 33 ore, distribuite nei due quadrimestri dell'anno scolastico. In ogni ordine di scuola verranno ricalibrati gli orari disciplinari per organizzare al meglio le attività a questa disciplina, attraverso il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari ambiti, realizzando la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione.



Curricolo di Istituto

D.A.AZUNI - BUDDUSO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella prospettiva del miglioramento dell'offerta formativa, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato il Curricolo verticale d'Istituto per garantire l'unitarietà del percorso formativo e declinare le conoscenze disciplinari e le abilità necessarie all'esercizio delle competenze in una visione globale del percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Il curricolo d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Per condividere e lavorare sui Nuclei fondanti delle discipline, i docenti dell'Istituto si sono confrontati all'interno dei gruppi di lavoro verticali. Per rendere più efficace l'azione educativa e facilitare il raggiungimento degli obiettivi relativi ai campi di esperienza e alle discipline e l'acquisizione delle competenze trasversali ed orientative, si individuano le seguenti strategie metodologiche:

- valorizzare le esperienze e le pre-conoscenze dell'alunno, per ancorarvi nuovi contenuti al fine di dare senso e significato a quello che va imparando;
- creare un contesto significativo e motivante che faciliti l'uso della lingua per comunicare, socializzare, interagire e sviluppare il pensiero;
- favorire l'esperienza attiva e concreta, in contesti significativi veri o verosimili, l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento sociale e l'approccio collaborativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad



apprendere: l'alunno viene sollecitato a riflettere su quanto impara e incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti;

- utilizzare mediatori didattici diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici) per mantenere desta l'attenzione degli allievi e offrire opportunità di apprendimento adatte ai diversi stili cognitivi;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio anche all'aperto, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- problematizzare le esperienze vissute per sollecitare la fantasia, la curiosità, l'intuizione, la riflessione e scoprire il piacere di cercare soluzioni; valorizzare i linguaggi extra verbali (espressivi, manipolativi, musicali, motori...);
- attuare percorsi didattici personalizzati con interventi individualizzati nel rispetto delle capacità e degli stili d'apprendimento degli alunni per garantire a tutti il diritto all'autorealizzazione e al successo formativo.

Allegato:

Curricolo_di_Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Al termine del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012):

L'alunno/a: comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e



sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

LINEE GUIDA
EDUCAZIONE CIVICA

NASCONDI
ALLEGATO B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione:

l'alunno/a attraverso percorsi graduali, dalla primaria alla secondaria di primo grado:



Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Cittadinanza digitale

L'alunno/a attraverso percorsi graduali, dalla primaria alla secondaria di primo grado:

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

L'alunno/a attraverso percorsi graduali, dalla primaria alla secondaria di primo grado:

comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io piccolo cittadino

I bambini/e sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Con gli altri nell'ambiente



Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche outdoor i bambini/e verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Primi passi nell'Web

I bambini si avvicinano agli strumenti digitali e imparano con un uso appropriato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica si propone di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, mediante un approccio trasversale e una prospettiva pluridisciplinare. Il curricolo vuole rappresentare una cornice formale ed istituzionale che valorizzi attività, percorsi e progetti pianificati da docenti e dipartimenti disciplinari nel corso degli anni scolastici; è inoltre curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi con lo sviluppo di *quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, [che] sono già impliciti negli epistemi delle discipline* .[...] *La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.*

Allegato:

Curricolo_verticale_di_Istituto_di_Educazione_Civica.pdf

Ampliamento dell'offerta formativa

Durante il triennio il nostro Istituto, coinvolgendo nella progettazione gli stakeholder presenti nel territorio, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione



del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni progettuali si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi o a tutte le classi dell'Istituto e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro attuazione. Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'istituto o garantite dalle Amministrazioni dei Comuni del bacino d'utenza.

Poiché l'obiettivo principale è il successo formativo degli studenti, attraverso la definizione di una cornice pedagogica di metodologie condivise da parte di tutti i docenti, si garantisce l'adattamento ai diversi ritmi di apprendimento e l'omogeneità dell'offerta formativa esplicitata anche dal nuovo curriculum di Educazione Civica che ha la finalità di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo stimolando i diversi tipi di intelligenza e favorendo l'apprendimento di ciascuno. In continuità con il curriculum d'Istituto, il concetto chiave dell'Educazione Civica è quello di responsabilità attiva, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze e la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. In maniera trasversale alle discipline scolastiche saranno attivate azioni per promuovere stili di vita attivi, corrette abitudini alimentari, corretti rapporti socio affettivi e prevenire comportamenti a rischio.

L'offerta formativa dell'Istituto è integrata per l'anno scolastico 2022/23 da numerosi progetti e attività che affluiscono in modo naturale **in sei macro aree che li raccoglie e colloca opportunamente in coerenza con le indicazioni priorità/traguardi RAV**. Esse sono:

1. **potenziamento linguistico**
2. **potenziamento logico matematico scientifico**



3. **sport e benessere**
4. **cittadinanza attiva e legalità**
5. **continuità ed orientamento**
6. **sperimentazione didattica**

verranno sviluppati con specifiche strategie e modalità a seconda delle esigenze delle singole realtà e ordini di scuola. Per promuovere una progettazione d'Istituto e potenziare la continuità tra classi parallele nel corso dell'annualità 2022/23 si prevedono:

- la stesura di un'apposita scheda progetto che contempla le 6 macro aree e aree tematiche priorità RAV;
- un piano di monitoraggio in itinere e conclusivo dei risultati della scuola primaria e secondaria di 1° grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIDATTICA ALL'APERTO A BUDDUSO'

Il progetto di educazione ambientale e cittadinanza attiva, proposto dal Comune di Buddusò coinvolge tutte le classi della scuola infanzia, primaria e secondaria del paese. Si propongono esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolgerà in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la nostra scuola è collocata. La nostra offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (piantare piantine di specie forestali autoctone, curare il giardino all'esterno del museo, visite a fattorie didattiche e vivai, caseifici) ad esperienze basate su attività psicomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (Orienteering su percorsi boschivi tracciati, percorsi intraurbani a piedi per scoprire murales, piazze, vicoli, case antiche, monumenti, museo e biblioteca del paese) ed extraurbani con visite a siti archeologici, Su Comunale, Sa Conchedda e Tandalò), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering). Con tali esperienze di apprendimento sul e nel territorio, con lezioni all'aperto, verrà garantito un rapporto diretto con il mondo reale e il coinvolgimento delle dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale e saranno incentrate su un "fare scuola" ove non esistono solo le aule fisiche ma esperienze di apprendimento concrete per creare una sana coscienza ecologica nelle generazioni future che si troveranno ad affrontare problemi ed emergenze ambientali sempre nuove e su scala globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Conoscenza della storia, della flora e fauna del territorio, scoperta delle particolarità delle strade e dell'antica arte dei murales, apprendimento degli antichi mestieri, acquisizione vera e propria di un mestiere, scambio intergenerazionale, conoscenza del museo, valorizzazione della lingua sarda, sensibilizzare ai temi ambientali, socializzazione, imparare a rispettare l'impegno preso e il lavoro degli altri, responsabilizzazione degli alunni, lavoro di gruppo



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Eventi curricolari:

Inaugurazione panchina realizzata in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne: Nello spazio antistante la scuola Primaria, sarà consegnata e inaugurata la panchina realizzata presso il Centro Culturale **dagli alunni della scuola dell'infanzia e primaria** in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Con tale iniziativa si intende dare valore di condivisione con tutta comunità locale di Buddusò al pregevole lavoro svolto nell'ambito delle attività di collaborazione con gli attori culturali del territorio

Spettacolo-laboratorio, ispirato a "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry. L'attività, inserita nel Festival letterario "Fino a leggermi matto", è proposta dal Centro Culturale di Buddusò e coinvolge la scuola primaria.

Alla scoperta del Paese (percorso extraurbano): Con la collaborazione dall'operatrice museale e degli operatori dell'Ente Foreste si ripercorrerà la storia del popolo buddusoino delle campagne.

Giornata di educazione ambientale e alimentare con visita guidata in azienda MP Sardinia: Sarà proposto un percorso sensoriale ed ecologico agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che guidati da un esperto agronomo, avranno la possibilità di vedere dal vivo le fasi produttive e del raccolto, con particolare riferimento alla coltura tipica del fumuderra.



● SCOPRIAMO ED ESPLORIAMO INSIEME IL NOSTRO PAESE

Il Progetto proposto dal comune di Pattada, coinvolge tutte le classi del paese. E' finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza al paese, il rispetto per l'ambiente, la conoscenza delle tradizioni, le capacità di relazione e confronto con gli altri. Si intendono proporre uscite conoscitive nell'ambiente circostante, visite a vari laboratori artigianali del paese e nella zona circostante, per vivere esperienze dirette sulla trasformazione degli alimenti (caseificio "La



Concordia"...), visite alle tante chiese presenti nel Comune, attività fisica all'aperto e partecipazione alle varie iniziative promosse dalle istituzioni civili e religiose locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.



Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza al paese, il rispetto per l'ambiente, la conoscenza delle tradizioni, le capacità di relazione e confronto con gli altri, utilizzare le conoscenze per progettare e pianificare interventi atti a migliorarla.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRARSI E TIFARE INSIEME

Il progetto nasce dall'esigenza di far incontrare i ragazzi delle classi 3° della secondaria di 1° grado dei vari plessi con lo scopo di promuovere l'appartenenza allo stesso Istituto Comprensivo e di favorire una conoscenza reciproca promuovendo rapporti di amicizia tra paesi diversi che seppur limitrofi presentano numerose differenze a livello sociale e culturale. Trascorrere delle ore tutti insieme condividendo un evento sportivo è sicuramente una grande opportunità per tutti i ragazzi, in un'ottica di piena e reale inclusione. Il progetto vuole anche essere un'opportunità per educare a "tifare per lo sport" prima ancora che per la squadra del cuore, nel percorso viene affrontato il tema della legalità. Il percorso educativo prevede: lezioni teoriche di presentazione del gioco basket; momenti di riflessione sul tifo in generale guardando un DVD che tratterà il tifo e su come è cambiato nel tempo; evento gioco tifo: verrà organizzata una serata presso il palazzetto PalaSerradimigni di Sassari per vedere una partita della DINAMO; un momento di riscontro in classe con i ragazzi per riflettere sulla loro partecipazione all'evento sportivo condiviso con i coetanei degli altri plessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, consolidare il rapporto tra i tre plessi del nostro Istituto, educare i ragazzi a "tifare per lo sport", educare alla legalità: il rispetto per sé e per gli altri, il rispetto delle regole, il rispetto dell'arbitro e del giudice, il rispetto degli avversari, il rispetto dell'ambiente e dei materiali, il rispetto della salute e della diversità.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● ORIENTEERING

L'obiettivo principale dell'attività è avvicinare i ragazzi alla nuova disciplina sportiva dell'orienteering che, grazie all'utilizzo di cartina e bussola in una cornice ambientale di particolare bellezza, sviluppa le capacità di osservazione, percezione e rappresentazione nello spazio, concentrazione, autonomia e gli obiettivi trasversali del rispetto e della conoscenza del territorio. Si partirà dalla semplice esperienza escursionistica per arrivare all'utilizzo delle tecniche apprese in ambito sportivo. L'orienteering è una gara a cronometro su terreno vario. L'atleta utilizzando una carta topografica e una bussola, deve transitare per dei punti di controllo. Il passaggio viene registrato su un cartellino-testimone. Vince il concorrente che transita regolarmente per tutti i punti di controllo nel minor tempo possibile. In questo sport non vince sempre il più veloce, ma spesso chi è in grado di orientarsi rapidamente e di compiere le migliori scelte di percorso. Il progetto prevede: lezioni teoriche per spiegare le tecniche orientistiche, gara vera e propria su un itinerario boschivo tracciato per sviluppare le nozioni apprese con il supporto degli esperti, simulazione per la ricerca dispersi con esperti in materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, l'assunzione di responsabilità e collaborazione, il rispetto, la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Itinerario boschivo tracciato

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano a doversi confrontare con diversi usi e registri nella loro lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per apprendere, attraverso il quale conoscere altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare una modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno straniero. E' importante pertanto costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione, gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, testi, messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi (verbale, iconico e multimediale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Avviare alla conoscenza della lingua italiana L2, sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● POPOTUS IN CLASSE

Il progetto coinvolge gli alunni del secondo ciclo di tutte le scuole primarie italiane in un'interessante percorso per arricchire la capacità espressiva e di analisi delle nuove generazioni. Le classi aderenti all'iniziativa riceveranno le copie dell'inserto Popotus del quotidiano l'Avvenire gratuitamente a scuola il venerdì, per la lettura del quotidiano in classe. Durante l'anno i docenti potranno utilizzare delle card didattiche dalle quali prendere spunti per attività educative con l'uso del quotidiano. Inoltre avranno la possibilità di dialogare direttamente con Avvenire e ScuolAttiva Onlus attraverso un webinar per momenti di scambio, condivisione di best practice e aggiornamento sull'andamento del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli



studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Affrontare con gli alunni tutti gli argomenti di attualità, con modalità e linguaggio adatto ai bambini, per renderli cittadini consapevoli e dar modo loro di poter giudicare con capacità critica ciò che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● RICICLO IN CLASSE

La scuola primaria del plesso di Buddusò aderisce a un'iniziativa promossa da CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) in collaborazione con il Corriere della Sera per accompagnare i bambini nella maturazione di comportamenti ecologicamente responsabili e consapevoli, partendo dal vissuto quotidiano. Il progetto propone attività sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei materiali di imballaggio – acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, vetro, bioplastica aiutando



piccoli e grandi a pensare in termini di sostenibilità. Ripropone la lettura sul tema del rispetto dell'ambiente e del riciclo degli imballaggi con lo spettacolo digitale " Dipende da noi". Grazie allo spettacolo i bambini potranno comprendere il concetto della trasformazione dei rifiuti e imballaggio che quotidianamente vengono differenziati, in materie prime-seconde e quindi in nuovi prodotti. L'iniziativa è aperta a tutte le classi dell'istituto che intendono partecipare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.



Risultati attesi

Acquisire maggiore sensibilità al rispetto e alla cura dell'ambiente, mettere in atto comportamenti ecosostenibili, stimolare, incuriosire, appassionare alle tematiche ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● DELF SCOLAIRE livello QCER:A2, diplome d'etudes en Langue Française

Il progetto è rivolto agli alunni meritevoli della scuola secondaria di 1° grado. Deve essere considerato sia come momento di potenziamento per gli alunni con un buon successo scolastico, sia di approfondimento degli obiettivi specifici in FLE(Français Langue Etrangère). Anche gli alunni che non riuscissero a conseguire la certificazione internazionale avranno sicuramente la possibilità di acquisire maggiori abilità e competenze specifiche che durante il normale orario delle lezioni, per vari motivi, non riescono a raggiungere. Il DELF Scolaire (la versione scolastica del DELF), comprende 4 diplomi che corrispondono ai primi quattro livelli del QCER, A1, A2, B1, B". Le prove sono quattro e valutano le quattro competenze: comprensione ed espressione orali, comprensione ed espressione scritte. Le tematiche sono adatte a un pubblico di adolescenti e i diplomi si conseguono esclusivamente in ambito scolastico. Questa certificazione permette agli alunni di ottenere un diploma a riconoscimento internazionale, strumento di primo ordine in un'Europa plurilingue, crediti formativi a scuola per l'esame di Stato, l'idoneità per gli esami di lingua francese all'università italiana, un ingresso alle università



francesi senza test linguistico e un accesso facilitato ai programmi europei Erasmus e Leonardo e a doppi diplomi italo-francesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione



nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Intensificare l'interesse e la motivazione degli alunni verso l'apprendimento delle lingue, misurare il grado di recupero delle lacune linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GUARDIAMO LONTANO

Il progetto, aperto a tutte le classi infanzia, primaria e secondaria del nostro Istituto, prevede introduttivamente un corso di formazione per docenti - MIUR D.M. 170 del 21 marzo 2016, che permette di acquisire informazioni e conoscenze scientificamente validate su benessere visivo e miopia e consente la maturazione di competenze per gestire un percorso di educazione alla salute visiva in un contesto di apprendimento curricolare, sensibilizzare la classe sul tema della cura della vista, ipotizzare una possibile interferenza visiva quando si rilevano problemi di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Sensibilizzare alunni e famiglie sul tema della cura della vista.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LA SCUOLA E' DI TUTTI

Il percorso è rivolto agli alunni certificati BES che presentano tempi lunghi di apprendimento, limitate capacità di attenzione e concentrazione, insicurezza nel lavoro scolastico, tempi molto lunghi nell'esecuzione delle attività, difficoltà nella lettura e scrittura e nella comunicazione. Si propongono interventi mirati e specifici (individualizzati e in piccolo gruppo) con l'ausilio di adeguati strumenti compensativi e dispensativi e attività laboratoriali di teatro e manuali grafico-pittoriche in occasione delle festività, volte a favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco di tutti i bambini e in particolare degli alunni BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del



Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Leggere con maggior fluidità ed espressività, comprendere testi di vario genere, esprimersi in modo corretto sia oralmente che per iscritto, ampliare il lessico, acquisire una più adeguata correttezza ortografica., acquisire e utilizzare abilità di conteggio e prime abilità di calcolo, risolvere semplici problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto Nazionale "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato sulle due discipline sportive, richieste dal nostro Istituto in fase di adesione: tennis e rugby.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo



Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Consentire ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.



Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola Primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● DONNE DI CLASSE... DONNE FLUORICLASSE!

Il tema del progetto triennale, aperto a tutte le classi dell'istituto, si collega direttamente all'obiettivo 5 dell'AGENDA 2030 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze". Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. Nonostante tutti gli interventi finora fatti a livello mondiale per promuovere l'uguaglianza di genere, nonostante siano stati registrati alcuni progressi per la scolarizzazione delle ragazze e per l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, tuttavia è ancora lunga la strada da fare per risolvere problemi gravissimi come la violenza sulle donne, le disparità economiche e la scarsa presenza delle donne negli organismi decisionali a livello politico. Solo agendo in ambito culturale si possono gettare i semi della consapevolezza di quanto siano importanti le donne nella vita di tutti gli esseri umani, in ogni ambito e con specificità precise e insostituibili. Compito della scuola è, quindi, intervenire in maniera mirata, continua nel tempo e interdisciplinare per guidare gli allievi/e ad essere buoni cittadini/e, responsabili custodi del principio di parità/eguaglianza di genere in ogni aspetto della loro vita personale e sociale. Il progetto triennale e interdisciplinare "Donne di classe... Donne fuoriclasse!" intende essere uno stimolo a docenti e allievi affinché, anche in linea con quanto previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, si attui in modo trasversale e abbracci i principi alla



base dei tre nuclei tematici: o “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà” o “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio” o “Cittadinanza digitale”. Inoltre, lo spirito del progetto è coerente con quanto indicato nei documenti della nostra scuola, nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, con le Indicazioni nazionali del 2012.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo



Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.



Risultati attesi

Capire che le parole sono portatrici di significato e usarle un modo adeguato, prevenire atteggiamenti di discriminazione, prevenire il cristallizzarsi di convinzioni assorbite attraverso i mezzi di comunicazione e tramite i social, conoscere la realtà dell'universo femminile attraverso gli ambiti disciplinari (donne nell'arte, nella scienza, nella letteratura, nella musica, nello sport...) o conoscere la storia di Donne di classe e Donne fuoriclasse, donne famose salite agli onori della cronaca e della Storia, conoscere e raccontare la storia di donne che si distinguono nella vita quotidiana, lontano dalla luce dei riflettori, superare gli stereotipi di genere, superare i comportamenti aggressivi e/o ostili, Imparare a riflettere sulle differenze legate al genere e rilevare come queste differenze costituiscano un patrimonio di ricchezza, saper riconoscere la diversa distribuzione di compiti e ruoli uomo-donna all'interno della famiglia, le differenze tra lavoro per il mercato e lavoro di cura ed i pregiudizi ad essi correlati. Imparare a "leggere" in modo consapevole gli strumenti educativi (es. i libri scolastici) e la comunicazione (es. le pubblicità) in ottica di genere riflettendo sui linguaggi che essi veicolano e che possono porsi come discriminanti/facilitanti nella formazione di stereotipi. Contrastare la diffusione di idee, atteggiamenti e comportamenti discriminatori o usare in modo consapevole e rispettoso i social e i dispositivi digitali. Migliorare l'autostima e l'autoconsapevolezza, valorizzare le differenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CODING VERTICALE: Primi passi verso il pensiero computazionale



Le scuole dell'infanzia di Buddusò e Pattada e la scuola Primaria di Pattada, Buddusò e Alà dei Sardi aderiscono al progetto nazionale " Programma il futuro". Un'iniziativa del MIUR con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica) realizzata allo scopo di promuovere mediante una piattaforma attività e strumenti per avvicinare gli alunni ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione che possono essere svolte a tutte le età dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le classi partecipano alla settimana europea del codice (Eu CodeWeek).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Imparare a scrivere e leggere le tecnologie, creare un prodotto con le proprie idee e con il proprio ragionamento, sviluppare competenze logiche poiché ne richiede l'utilizzo costante, aumentare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, allenare alla soluzione di compiti complessi, pianificare passi da svolgere, capire l'architettura e la logica delle macchine e interpretare l'ambiente circostante, sviluppare le competenze trasversali necessarie per utilizzare i dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Stem

Robotica educativa e Coding

Aule

Aula generica

Approfondimento

Eventi curricolari:

CodeWeek Fest: Partecipazione della scuola dell'infanzia di Buddusò all'attività on line CodeWeek22 organizzata dall' Università di Urbino per una sfida nazionale sul coding con CodyColor, un metodo di coding unplugged su scacchiera.

Eu CodeWeek 2022: La scuola infanzia e la scuola primaria partecipano alla settimana europea del codice CodeWeek 22 organizzando una serie di attività divertenti e giocose di introduzione al coding, al pensiero computazionale e al problem solving che coinvolgeranno tutti gli alunni, grandi e piccoli, famiglie e Agenzie educative del territorio (biblioteca e ludoteca)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





● AVANGUARDIE EDUCATIVE: Percorsi di crescita@... INSIEME!

Avanguardie Innovative è un movimento di innovazione della didattica promosso dal Ministero dell'Istruzione e coordinato da Indire (Istituto Nazionale Didattica e Ricerca educativa). Esso consiste nel riprogettare la didattica agendo su: gli spazi, il tempo e la didattica. Per ciascuna area vi sono più idee innovative. Il nostro Istituto partecipa all'iniziativa aderendo a diverse idee coinvolgendo alunni e docenti dei tre ordini scolastici. La sperimentazione prevista nel triennio 2022/25 vede la formazione dei docenti nelle seguenti aree: Spazi flessibili (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado), Outdoor Education (scuola infanzia), MLTV rendere visibili pensiero e apprendimento (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), Flipped classroom (scuola secondaria di 1° grado). Dall'anno scolastico 2019/20 sono state avviate nel plesso della scuola dell'infanzia di Buddusò attività di ricerca-azione su metodi innovativi anche relativi all'utilizzo delle ICT per acquisire, non solo competenze necessarie all'utilizzo delle tecnologie, ma anche per integrare gli strumenti all'interno della pratica didattica, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento dei campi di esperienza, abbinandovi competenze trasversali di cittadinanza e di educazione digitale. A ciò hanno contribuito anche le azioni di formazione previste dal Piano Nazionale Digitale. Sono state sviluppate le seguenti idee: Uso flessibile del tempo e spazio flessibile, Laboratorio disciplinare, Dentro/fuori la scuola. Le idee sperimentate hanno coinvolto un numero sempre maggiore di docenti in formazione dando vita per questo anno scolastico ad un progetto più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Innovare e riprogettare la didattica, rendere sperimentale l'approccio didattico docente/alunno-allievo uscendo dalla "Comfort zone" e mettendosi in gioco per imparare nell'insegnare, portare miglioramenti nelle dinamiche di apprendimento- insegnamento, proseguire il percorso di aggiornamento continuo dei docenti, migliorare le collaborazioni tra docenti, programmare gli interventi didattici da una nuova prospettiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Stem

Robotica educativa e Coding

Biblioteche

Classica

Approfondimento



Laboratorio STEM : costruzione di modelli cellula eucariote e procariote vegetale - scuola secondaria Alà dei Sardi



● PROGETTO NAZIONALE JOY OF MOVING

L'iniziativa nazionale a cui abbiamo aderito è promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'università del foro italico Roma, il Coni e il MIUR Piemonte, coinvolge i docenti della scuola dell'infanzia di Buddusò e Pattada e della scuola primaria di Pattada, iscritti al percorso nazionale formazione-sperimentazione del metodo educativo Joy Of Moving. Il metodo innovativo JOM validato scientificamente, è centrato su giochi di movimento disegnati per i bambini a partire dalla scuola dell'infanzia, favorisce non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini. Per l'annualità 2022/23 l'iniziativa Joy of moving offre: Formazione on line gratuita (livelli 1,2,3) certificata dal Ministero dell'Istruzione attraverso la piattaforma Joy Of Moving Education, Webinar con il team Joy Of Moving per approfondimenti e curiosità sulla metodologia e su tematiche trasversali, fornitura dei manuali Joy Of Moving: "Forza mettiamoci in gioco" e "Movimenti e Immaginazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo motorio, cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto si prefigge di moltiplicare le occasioni di movimento dentro il curricolo e consentire agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura. Con tale proposta si intende fornire per mezzo della pratica sportiva, un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, fornire uno strumento significativo di aggregazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Rendere la scuola luogo privilegiato di esperienze formative e di consolidamento di civismo, solidarietà e coinvolgimento dei ragazzi meno dotati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DAL GIOCO ALLA MUSICA

Tale proposta progettuale, rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia, intende favorire



l'apprezzamento e il gusto per l'avvenimento musicale, dal più breve e semplice a quello più o meno complesso per educare ad un uso più ricco della propria voce, del proprio gesto sonoro e del movimento espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Usare la voce collegandola alla gestualità, sviluppare la socialità e la comunicazione e utilizzare



la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● TUTTI PER UNO UNO PER TUTTI

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola infanzia di Pattada è finalizzato alla costruzione positiva del sè e del sè in relazione agli altri attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo- motorie, cognitive e linguistiche. Si proporranno giochi per la percezione corporea, percorsi di coding con lo sfondo di personaggi e fiabe, giochi per la coordinazione dinamica e l'equilibrio, giochi di coordinazione occhio mano e percorsi yoga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sostenere la crescita armonica dei bambini, potenziare le abilità per affrontare con maggiore sicurezza la realtà esterna e i futuri segmenti scolastici, acquisire le prime regole di socializzazione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● TRINITY Grade 1, Grade 2

Gli alunni frequentanti il corso sosterranno l'esame Trinity organizzato dal Trinity College of London, presso la scuola Inlingua di Sassari, centro Trinity nella provincia di Sassari. L'esame prevede la verifica delle abilità di capire e parlare e al superamento dell'esame finale verrà rilasciato il corrispondente certificato riconosciuto a livello internazionale. Inizialmente verrà fornita agli studenti una chiara presentazione delle abilità richieste dalle prove specifiche; seguirà una fase di "training" per avviare con gradualità gli allievi verso il "format" dell'esame con esercitazioni varie tese a potenziare la produzione e la comprensione orale. Infine verranno svolte delle simulazioni di esame corrispondenti alle prove ufficiali di certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti



gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale



ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Utilizzo di una buona pronuncia del lessico e fraseologia relativi agli ambiti tematici - salutare in modo formale e informale - comprendere semplici istruzioni richieste attraverso l'esecuzione di quanto richiesto - chiedere e dare informazioni personali - esprimere semplici preferenze - descrivere oggetti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il progetto proposto dal Comune di Alà dei Sardi mira ad avviare gli alunni a comprendere il funzionamento delle istituzioni attraverso l'esperienza diretta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala comunale Alà dei Sardi

Approfondimento

Eventi curricolari:

La giornata dedicata alla natura: L'iniziativa nazionale di volontariato ambientale "Puliamo il mondo", con la collaborazione di Legambiente, coinvolge tutta la scolarità del paese nella pulizia di vie e piazze per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente in cui si vive. Pensando globalmente e agendo localmente si vuole far prendere coscienza ai giovani cittadini, che vivere in un mondo migliore anche ad Alà dei Sardi, grazie all'impegno di tutti, è possibile.

Giornata Nazionale degli Alberi: L'iniziativa di divulgazione e sensibilizzazione ambientale coinvolge tutta la scolarità del paese in attività di formazione, sensibilizzazione e messa a dimora di piantine con gli operatori dell'Agenzia FO.Re.Stas e del Corpo Forestale presso il cantiere forestale di "Sa Coiluna".



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





● PROGETTO COOPERATIVA ANDAMENTAS

Il progetto è proposto dall'Associazione Andamentas- Alà Escursioni in accordo e con il patrocinio dell'Ente Parco di Tepilora, il contributo ed il patrocinio del Comune di Alà dei Sardi e la collaborazione del CEAS -Centro di Educazione Ambientale alla Sostenibilità di Torpè, la rappresentanza del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale con finalità didattiche sulla conoscenza del territorio del Parco di Tepilora e dell'area MAB (Man AndBiosfere)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.



Risultati attesi

Conoscere in modo diretto il proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione; valorizzare il proprio territorio per imparare a rispettarlo, proteggerlo, conservarlo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● ZAINI IN BARCA

Lavoro al remo ergometro a tempo su diverse distanze per acquisire la tecnica di base della remata. Coinvolgerà gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Pattada e Alà dei Sardi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Reclutare canottieri a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● IGIENE INSIEME

Il progetto aperto a tutte le classi infanzia, primaria e secondaria del nostro Istituto che intendono aderire. Prevede introduttivamente un corso di formazione per docenti - MIUR D.M. 170 del 21 marzo 2016, che permette di acquisire informazioni e conoscenze scientificamente validate su igiene corretta personale e sociale e consente la maturazione di competenze per: Conoscere malattie a trasmissione aerea, la loro eziologia e il processo di contagio, conoscere e applicare i principali metodi di prevenzione in classe, conoscere e applicare metodologie di incoraggiamento (spinte gentili) a far rispettare le regole di prevenzione, stabilire con i bambini un dialogo per prevenire traumi e paure suscitate dalle informazioni sul Covid 19, conoscere la Comunicazione Aumentativa Alternativa come strumento inclusivo all'interno dell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Promuovere un'igiene corretta personale e sociale presso la scuola, sensibilizzare all'importanza della condivisione delle regole di igiene personale e di sanificazione degli ambienti per la prevenzione di patologie infettive, avvicinare i più giovani a comportamenti responsabili e consapevoli da mantenere per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● LA TERRA NELLE NOSTRE MANI

Il progetto rivolto a tutte le classi della secondaria di Pattada, fa riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo e processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di



consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

Risultati attesi

Acquisire piena consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente, analizzare problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile, imparare facendo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SPORT GIOVENTUDE

Il Coni Sardegna e la Regione Sardegna promuovono per l'anno scolastico 2022/23 un percorso di attività motoria, riservato agli alunni della scuola primaria. Si avvale dell'intervento dei tecnici federali che collaborano con i docenti delle scuole per lo svolgimento di attività motorie sportive in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare abilità motorie

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● LA PEDAGOGIA DELLE EMOZIONI

Il passaggio da un segmento scolastico all'altro richiede particolare attenzione da parte dei docenti, un importante raccordo, che ha come fulcro la continuità verticale e il confronto tra i docenti dei diversi gradi per la formazione delle future classi e per il passaggio di consegne. Con questo percorso, parallelo all'apprendimento della lecto-scrittura, si vuole stimolare la conoscenza reciproca, il confronto, l'ascolto, la comunicazione e l'empatia tra i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Comunicare con gli altri, sviluppare il linguaggio, comunicare sentimenti ed emozioni, potenziare creatività espressa, sviluppare atteggiamenti di positività verso la vita, sviluppare fiducia, sviluppare intelligenza emotiva, sviluppare intelligenza corporea-cinestetica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AZIONI DI INTERVENTO CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto primaria e secondaria, si propone di tutelare i minori promuovendo una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, ad un uso consapevole, sicuro e adeguato delle nuove tecnologie. Il progetto si svilupperà attraverso un percorso di formazione rivolto a docenti e volendo educatori e genitori dell'Istituto (in modalità sincrona online), inoltre sono previsti interventi mirati nelle classi dove ci sarà maggiore necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.





Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità; aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; riflettere sulla responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione e giustizia; dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi; sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● IMPARO FACENDO

Con tale proposta, rivolta agli alunni della scuola primaria, si promuovono attività creative,



manipolative e realizzazione di oggetti che tendono alla costruzione unitaria delle conoscenze e del sapere, volte ad offrire la possibilità di raccordi interdisciplinari e opportunità di collegamento con altri linguaggi e discipline. Le attività si svolgeranno in concomitanza con ricorrenze e festività e proporranno la realizzazione di piccoli manufatti a tema con l'utilizzo di materiali e tecniche diverse che possano favorire l'osservazione diretta e la concretizzazione dell'azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.



Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolizzazione dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.



Risultati attesi

Potenziamento di tutti codici espressivi, esplorare e interpretare la realtà anche con la realizzazione di manufatti.

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE, ITALIANO E MATEMATICA

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Attraverso la formazione di piccoli gruppi in momenti di compresenza dei docenti e l'utilizzo di strategie didattiche quali il Problem solving, Cooperative Learning, Task- Based Learning si perseguirà lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

Traguardo

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Risultati attesi

Contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum d'istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per italiano e matematica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso la sostenibilità!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente come un' opportunità per comprendere fenomeni e processi naturali; in tal modo diventano consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda e sull'ambiente in cui essi stessi vivono. Le azioni e le attività che verranno proposte hanno l'obiettivo di raccontare agli alunni come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al territorio in cui vivono. In questo percorso di transizione ecologica e culturale la scuola diventa un ponte verso la comunità, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dello spazio urbano. In questa ottica, il lavoro svolto in classe rappresenta per i bambini e ragazzi uno stimolo per imparare a saper conoscere le problematiche ambientali, affrontarle e proporre possibili soluzioni diventando fuori della scuola essi stessi ambasciatori e modello di comportamento per la comunità, in uno scambio reciproco e dinamico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di esperienze di Outdoor Education: Si prevede la fruizione degli spazi all'aperto per la realizzazione di laboratori didattici nelle discipline curricolari per tutti gli ordini di scuola: scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado con approfondimenti tematici introduttivi su argomenti che verranno trattati, seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti e visite sul campo. Alcuni degli obiettivi trattati e argomenti che verranno approfonditi all'interno del percorso saranno:

progettazione, realizzazione e cura di un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio;

progettazione e realizzazione di un orto o giardino urbano didattico dove gli alunni possono prendersi cura di una porzione di terreno dismessa o incolta, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto;

progettazione e costruzione di una serra invernale dove allocare, nel corso dei mesi più



rigidi dell'anno, le specie vegetali non resistenti alle basse temperature e utilizzabile come locale per la semina e la germinazione, prima del trapianto nell'orto o giardino urbano;

realizzazione di un percorso all'interno di uno spazio verde tramite la costruzione di pannelli diversi per ogni specie vegetale riportanti le informazioni principali e l'uso che l'essere umano ne ha fatto nei secoli. Sui pannelli sarà presente un QR code che porterà a materiale digitale (video e presentazioni), prodotto dai ragazzi, in cui vengono fornite informazioni aggiuntive e approfondimenti sulle specie e sui percorsi fatti;

eventi di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolti alla comunità in cui sarà possibile visitare spazi verdi didattici, con gli alunni nella veste di guide che narrano i vari progetti diretti dalla scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola- famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del registro elettronico alla secondaria e, con funzioni limitate, alla primaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders.

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con connessioni in fibra. Uno dei primi plessi potenziato è stato quello centrale della secondaria, ove la presenza della Segreteria e del Laboratorio informatico, per le prove CBT dell'Invalsi, richiede una più ampia larghezza di banda. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione nei plessi di Pattada e Alà dei Sardi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem solving)costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Anche se specifiche attività sono all'interno del curriculum dell'area scientifica, tutti gli alunni dell'Istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative. Il software Scratch (sul quale anche molti insegnanti hanno e stanno svolgendo formazione specifica) e la piattaforma Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi, danno numerosi spunti di riflessione. L'obiettivo, per tutti gli alunni, è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili, affinché, gli studenti diventino nel



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tempo produttori di intelligenza artificiale non come semplici e passivi fruitori.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel prossimo triennio, valorizzando una zona non pienamente utilizzata, si intende implementare il servizio Biblioteca Scolastica presso la sede centrale rendendola punto di riferimento per i vari plessi. La biblioteca Scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura per formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La scuola ha introdotto la figura del referente biblioteca che svolge formazione specifica sul Piano Nazionale Lettura - L. 15/2020 Miur.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola ha svolto e tuttora svolge una formazione specifica, presso scuole polo, sulla didattica digitale, coding e la programmazione a blocchi. Si vuole far nascere e sviluppare il pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola del primo ciclo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM851/15 in seguito al PSND della L.107/2015. L'animatore digitale è affiancato da un team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le linee di attuazione del PSND, si incrementeranno le azioni sul digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

D.A.AZUNI - BUDDUSO' - SSIC80600X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo. Riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini essendo orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione del nostro percorso curricolare, avrà sostanzialmente una funzione regolativa dell'intero processo. Essa sarà:

Iniziale, volta a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia, sia per chi continua il suo percorso di crescita;

In itinere, per adattare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini. È il momento della valutazione formativa intesa come guida all'azione educativa, con la partnership educativa e con le famiglie;

Finale, per la verifica delle competenze, dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi, delle finalità dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento; essa si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curricolo sia in riferimento al processo globale di maturazione. Essa ha, inoltre, una funzione orientativa e formativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di auto-valutazione. Come previsto dal Capo 1- Art.1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la VALUTAZIONE: ha per oggetto il processo formativo e i risultati di



apprendimento; ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; è connessa alle Indicazioni Nazionali e linee guida; è coerente all'offerta formativa dell'Istituto; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione; deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva. **OGGETTI DELLA VALUTAZIONE:** Competenze: intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; conoscenze disciplinari: intese come il risultato dell'assimilazione di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico; abilità cognitive disciplinari: intese come capacità di applicazione delle conoscenze ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali); Abilità cognitive trasversali: intese come quelle capacità che non si riferiscono ad ambiti specifici di una disciplina ma sono trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento. Il processo di apprendimento: inteso come un processo attraverso il quale l'alunno, elaborando le proprie conoscenze e abilità, modifica il proprio comportamento e il proprio atteggiamento per adattarsi in maniera autonoma alle sollecitazioni provenienti dal suo stato personale e dall'ambiente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa...e documenta lo sviluppo dell'identità personale..." (Art.1 comma 1) "La valutazione del comportamento (Art. 2 comma 5) è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Art.1 Comma 3) Tenendo conto di queste direttive, delle indicazioni presenti nelle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 Maggio, il collegio dei docenti ha adottato dei criteri, degli indicatori e dei descrittori per la valutazione del "Comportamento" espresso come: Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza in materia di consapevolezza di sé ed espressione culturale.

Allegato:

Valutazione_del_comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio d'Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Nel caso in cui le valutazioni periodiche delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (come ad esempio attività di recupero che gli alunni sono tenuti a frequentare). Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Il Collegio approva e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il Collegio Docenti approva e delibera : i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di correzione delle prove scritte, i criteri di valutazione del colloquio orale, i criteri di attribuzione del voto finale, i criteri di attribuzione della "Lode", i criteri per la formulazione del giudizio finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La presenza di un alto numero di alunni con BES ha portato l'IC all'elaborazione e alla proposta di specifiche strategie di inclusione grazie anche alla presenza in organico di nuovi docenti di sostegno specializzati e neo immessi in ruolo. Sono operativi Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i gruppi di lavoro operativi (GLO) (D. lgs. 66/2017, 96/2019, D. l. 182/2020). Il GLI, composto da docenti, genitori, operatori sociali e sanitari ed educatori, collabora con gli enti locali presenti sul territorio, ed elabora, annualmente, il PAI. Il GLO oltre a tutta la componente docente, coinvolge la componente genitoriale, gli operatori socio-sanitari (neuropsichiatri, educatori e specialisti), e collabora con gli enti territoriali locali. Il GLO, sotto il coordinamento dei docenti di sostegno, acquisita tutta la documentazione personale e sentita preliminarmente la famiglia per l'acquisizione di ogni elemento utile, attiva tutta una serie di osservazioni sistematiche, libere e strutturate, in classe, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza dei ragazzi, i loro bisogni formativi, gli obiettivi di apprendimento e le eventuali esigenze particolari. Le osservazioni quotidiane sono volte all'analisi delle dimensioni della relazione, interazione e socializzazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamento, dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Vengono poi elaborati i PEI con tutti gli elementi di dettaglio relativi alla progettazione didattica personalizzata e/o individualizzata, gli obiettivi, le metodologie didattiche adottate, le modalità di verifica e valutazione. Il consiglio di classe redige, inoltre, i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni certificati con DSA, fragili e/o con difficoltà socio-economico-familiari. I docenti adottano abitualmente metodologie didattiche diversificate indicate per l'inclusione, favoriscono relazioni positive tra pari e con i docenti, tengono contatti frequenti con le famiglie e altri soggetti coinvolti nel progetto educativo. Dopo circa due anni e mezzo l'istituto comprensivo ha potuto partecipare nuovamente ai campionati sportivi studenteschi di atletica, che, oltre alla valenza agonistico-sportiva dei singoli, presenta una importante valenza trasversale, come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, e l'importanza di stare bene con se stessi e con gli altri. All'interno delle singole classi vengono trattati temi di interculturalità e valorizzazione della diversità. Sono inoltre attivi alcuni interventi psico-pedagogici (progetti "emozioni in gioco" e "Ben-essere a scuola"), in collaborazione con i Servizi Sociali del comune di Buddusò, atti al contenimento dei comportamenti problema nonché di alcune dinamiche affettivo-relazionali fragili e vulnerabili, sia a scuola che



nell'ambiente extrascolastico, dovuti a una cattiva gestione delle emozioni e ad un mancato controllo degli impulsi e dei momenti di frustrazione.

Punti di debolezza

Il progressivo attenuarsi dell'emergenza pandemica ha reso possibile, sin dall'inizio del corrente anno scolastico, il pressoché regolare svolgimento delle attività didattiche; fino al termine dello scorso anno scolastico, purtroppo, l'emergenza da covid-19 ha ostacolato fortemente il normale svolgimento delle attività scolastiche tanto che una buona parte degli alunni con BES, non avendo potuto usufruire della DAD, ha visto regredire il proprio percorso di crescita formativa tanto da rallentare i processi di apprendimento e di consolidamento delle conoscenze pregresse. Tutt'ora, gran parte degli alunni non ha visto la piena attuazione delle azioni di recupero, potenziamento, tantomeno lo svolgimento di altre attività progettuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Componenti dell'Area Servizi Sociali dell'Ente locale
Funzione Strumentale inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti elaborano il Piano Educativo Individualizzato tenuto conto dell'ottica di una scuola inclusiva



come ambiente di apprendimento orientato alla valorizzazione di tutti gli alunni; pertanto acquisiscono e analizzano le Diagnosi Funzionali, effettuano osservazioni sistematiche in relazione alle dinamiche di insegnamento-apprendimento e alla sfera culturale e sociale extrascolastica, tengono i contatti e collaborano con genitori, specialisti, educatori ed operatori coinvolti nell'azione educativo-didattica. Tutte le azioni concordate sono realizzate nel rispetto del principio di equità e dei diritti all'istruzione, alla partecipazione, al benessere fisico ed emotivo e il diritto ad imparare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolte nella definizione dei PEI tutte le risorse professionali interne: docenti sostegno e curricolari. Educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusività scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla sua verifica ed aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro inclusione (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e personale ATA, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità Fa riferimento a quanto indicato nel PEI alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni,



avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 ossia "lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" e del D.L. 62/2017. Valutazione degli alunni con DSA La Legge n. 170 del 8.10.2010, " Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione. La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito. Nel decreto 5669, l'art.4 afferma che i percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi (...) sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Agli studenti BES sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato. Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti: 1. MEZZI DIVERSI 2. MODALITA' DIVERSE 3. CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO 4. TEMPI PIÙ LUNGI che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica.

Approfondimento

In allegato il Piano Annuale per l'inclusione (PAI):

Allegato:

PAI 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e rappresenta lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. In questo modo anche quegli studenti che presentano delle difficoltà, anche temporanee, a frequentare in presenza le lezioni, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio. La DDI prevede un equilibrato alternarsi di attività sincrone, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche, e asincrone, come lo svolgimento di compiti, la realizzazione e condivisione di elaborati digitali o la risposta a test che avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. per la descrizione delle azioni definite dal nostro istituto, si rimanda alla lettura del piano scolastico per la didattica Digitale Integrata di cui si allega la versione integrale.

Allegati:

DDI_Regolamento.pdf



Aspetti generali

Per portare avanti un'azione efficace l'Istituto adotta un modello organizzativo che prevede figure che agiscono nei settori di competenza a loro assegnati, a supporto del Dirigente Scolastico (DS) o del Dirigente dei Servizi Amministrativi (DSGA); sono risorse che costituiscono una rete di gestione capillare che raggiunge ogni ordine di scuola delle tre sedi dell'Istituto Comprensivo (IC). All'inizio di ogni anno scolastico la nostra scuola individua figure e funzioni organizzative con particolare riferimento a:

Collaboratori del Dirigente Scolastico: agiscono d'intesa al DS, lo supportano e possono rappresentarlo, in caso di assenza o impegni istituzionali, che possono verificarsi contemporaneamente nei vari plessi dell'IC.

Funzioni Strumentali e Referenti: ricevono specifiche deleghe dal DS e, in accordo con lui, agiscono nei settori di competenza individuando modalità operative e organizzative.

Responsabili di plesso: curano la gestione generale dell'ambiente scolastico del plesso assegnato e, a supporto del DS e del DSGA, concorrono attivamente all'individuazione e risoluzione di problemi generali.

Animatore Digitale: affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione di azioni per l'innovazione digitale e quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ai due collaboratori vengono assegnati i seguenti impegni da svolgere insieme e d'intesa con il dirigente scolastico: • sostituiscono il Capo di Istituto in caso di assenza, con delega alla firma degli atti; • rappresentano il D.S. e l'Istituzione, in caso di assenza e sostituzione del D.S. , nei rapporti con gli Enti, le Amministrazioni locali e altri Soggetti; • redigono circolari docenti/alunni su argomenti specifici concordati con il D.S.; • supportano il D.S. nell'elaborazione dell'orario di servizio dei docenti; • controllano che venga rispettato il regolamento d'Istituto da parte di alunni, docenti e personale; • partecipano alle riunioni di staff; • contattano, in caso di necessità, le famiglie; • redigono i verbali dei Collegi dei Docenti.	2
Funzione strumentale	Area inclusione e benessere Area innovazione digitale e sito web Area PTOF e PdM Area valutazione d'Istituto	4
Responsabile di plesso	I compiti e le deleghe assegnate ai suddetti responsabili di plesso sono i seguenti: •collaborare nell'elaborazione dell'orario delle lezioni e delle sue eventuali successive	8



modifiche, relativamente al plesso; • verifica giornaliera delle assenze del personale, predisposizione delle attività di vigilanza, con tempestiva comunicazione alla segreteria e al Dirigente scolastico delle situazioni create e relativi programmi adottati; • curare il regolare e corretto funzionamento del plesso (gestione generale dell'ambiente scolastico), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali; • vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile; • inoltrare al DSGA le segnalazioni di guasti, richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici o di quanto necessari; • segnalazione al Dirigente e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo ai servizi della scuola e ai rapporti con i genitori e gli alunni; • segnalazione delle necessità di tutela della salute e della sicurezza degli alunni e dei lavoratori della scuola; • coordinamento nel plesso delle attività inerenti la sicurezza, funzioni di preposto alla sicurezza dei docenti, del personale ATA e degli alunni; • rilevazione e intervento relativamente all'osservanza delle disposizioni relative: ai collaboratori scolastici, alla vigilanza degli alunni (durante le fasi di ingresso, di permanenza, di uscita) , all'informazione relativa al piano di evacuazione e alle modalità di effettuazione; • partecipazione alle riunioni dello Staff di presidenza. Le responsabili dei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria sono inoltre delegate a presiedere i rispettivi Consigli di



	Intersezione/Interclasse, in assenza del Dirigente scolastico.	
Animatore digitale	<p>L' Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti dell'Animatore Digitale sono presentare progetti annuali che, quando approvati, vengono inseriti nel POF e pubblicati sul sito della scuola, oltre che monitorati dal Ministero e coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Comitato di Valutazione	Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: - individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle	3



lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; -espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; -valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; - riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari	Coordinano le attività afferenti ai Dipartimenti Disciplinari di: Italiano, matematica, lingue straniere, sostegno.	7
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Verrà destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa e a quella organizzativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Verrà destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compiti sono: • sovrintende ai servizi Amministrativo - contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione - interclasse - classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'Albo, supplenze settimanali e/o giornalieri del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81000450908

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivobudduso.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete n. 3 ambito 01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per assistente tecnico - Scuola polo: I.C. Ittiri

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

• Corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza; • interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; • interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Seminari, gruppi di lavoro
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



• Corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza; • interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; • interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Seminari, gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Relazionale e comunicazione

• Corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza; • interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di



Istituti previsti dal POF; • interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Seminari, gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Primo soccorso D.Lgs. 81/08

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio D.Lgs. 81/08

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e gestione dati personali

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le priorità del piano formativo previste nell' a.s. 2022/2025 sono sintetizzate nelle seguenti aree tematiche:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
3. Relazionale e della comunicazione I moduli proposti per la formazione docenti 2022/2023 fanno



riferimento alle indicazioni stabilite dal Ministero dell'Istruzione, e vanno ad integrazione di quanto già riportato nel PTOF.

Si proporranno unità formative per :

- il raggiungimento di competenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online, necessarie per lo svolgimento della didattica integrata;
- l'approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti. Verranno riconosciute come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016. È punto qualificante della progettazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se coerente con il piano delle scuole e delle reti.



Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso antincendio D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy e gestione dati personali



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola